

# Anonymous

## Scheda tecnica:

Regia: Roland Emmerich

Anno: 2011

Interpreti: Rhys Ifans, Vanessa Redgrave, Rafe Spall, Sebastiano Armesto, David Thewlis, Xavier Samuel, Derek Jacobi.

Durata: 130 minuti

Produzione: Regno Unito, Stati Uniti, Germania.

## Trama:

Londra, fine XVI secolo. Nobile vicino alla regina Elisabetta e poeta prodigioso, Edward de Vere (Ifans) non può vedere le proprie opere rappresentate in pubblico, essendo il teatro considerato dall'aristocrazia un passatempo inutile e sedizioso. Egli decide così di dare i propri scritti a Ben Jonson (Armesto), noto scrittore, affinché li porti in scena. Questi si rifiuta e le opere finiscono nelle mani di William Shakespeare (Spall), attore semi-illetterato, il quale decide di presentarle come proprie. Imprigionato dentro una serie di intrighi, ricatti e incesti di corte, Edward de Vere cercherà di manipolare Shakespeare per fini politici ma finirà solamente con l'assistere al suo successo.

## Analisi:

Curioso thriller fantastorico girato dal regista di blockbuster Roland Emmerich, famoso per film fracassoni e ironici come Independence Day, Godzilla e 2012.

Il film si concentra sul mistero della vera identità di William Shakespeare. I biografi dello scrittore inglese si dividono tra Stradfordiani e Anti-stradfordiani: i secondi sono coloro che ritengono che Shakespeare non abbia scritto le opere per cui è famoso ma che sia, nel migliore dei casi, un prestanome. Tra i vari indiziati di essere i veri autori ci sono Christopher Marlowe, Francis Bacon, William Stanley e Edward de Vere. Proprio quest'ultimo, Conte di Oxford, è al centro di una nota teoria revisionista. Roland Emmerich recupera gli studi sul nobile svolti da Thomas Looney, trasformandoli in un cupissimo thriller storico in cui le opere di Shakespeare vengono usate dai nobili per i loro intrighi. Sullo sfondo è possibile cogliere la tematica ricorrente della letteratura come un strumento temuto dal potere.

Confuso, intricato e leggermente senza ritmo, Anonymous si fa apprezzare per alcune rielaborazioni originali dell'opera shakespeariana inserite nella vicenda (Edward che uccide un uomo nello stesso modo in cui Amleto uccide Polonio) e per gustose invenzioni para-biografiche (il Riccardo III scritto per fomentare una rivoluzione contro Robert Cecil). Ottima, infine, la ricostruzione storica del funzionamento del teatro elisabettiano.

## Scena consigliata:

<http://bit.ly/2ke6lBm>

Si propone la scena in cui Edward de Vere assiste alla rappresentazione del Riccardo III. Politica, intrighi, fanta-storia e l'opera di Shakespeare in sottofondo.